

METODI MATEMATICI PER LA FISICA

PROVA SCRITTA - 20 FEBBRAIO 2019

Si risolvano cortesemente i seguenti problemi, sapendo che verranno valutati:

1. la correttezza del risultato ottenuto e della procedura utilizzata;
2. la completezza dei passaggi riportati;
3. il livello di esemplificazione con cui sono espressi i risultati (ad esempio un risultato numerico reale non deve contenere l'unità immaginaria);
4. la correttezza del formalismo utilizzato;
5. la chiarezza dell'esposizione e la leggibilità del testo.

PRIMO PROBLEMA (PUNTEGGIO: 6/30)

Si calcoli l'integrale

$$Q = \int_{-\infty}^{\infty} \frac{x \operatorname{sen}(1/x)}{x^4 + 2} dx.$$

SOLUZIONE DEL PRIMO PROBLEMA

La funzione integranda è pari, quindi è possibile riscrivere l'integrale come

$$Q = 2 \int_0^{\infty} \frac{x \operatorname{sen}(1/x)}{x^4 + 2} dx.$$

Facciamo la sostituzione $w = 1/x$, si ha

$$Q = -2 \int_{\infty}^0 \frac{\operatorname{sen}(w)}{1/w^4 + 2} \frac{dw}{w^3} = 2 \int_0^{\infty} \frac{w \operatorname{sen}(w)}{1 + 2w^4} dw = \int_{-\infty}^{\infty} \frac{w \operatorname{sen}(w)}{1 + 2w^4} dw,$$

l'ultima identità segue dalla parità della funzione integranda anche nella nuova variabile w . Scrivendo la funzione seno come somma di esponenziali si ottengono due integrali che possono essere calcolati con il lemma di Jordan, infatti

$$Q = \frac{1}{2i} \int_{-\infty}^{\infty} \frac{w e^{iw}}{1 + 2w^4} dw - \frac{1}{2i} \int_{-\infty}^{\infty} \frac{w e^{-iw}}{1 + 2w^4} dw \equiv Q_1 + Q_2.$$

È facile vedere che i due integrali Q_1 e Q_2 sono l'uno il complesso coniugato dell'altro, quindi

$$Q = 2\operatorname{Re}(Q_1) = 2\operatorname{Re}(Q_2).$$

Per calcolare l'integrale Q_1 , consideriamo l'integrale della stessa funzione integranda sul percorso chiuso $\Gamma_R = \{z : z = Re^{i\theta}, \theta \in (0, \pi)\} \cup [-R, R]$ e ne studiamo il comportamento nel limite $R \rightarrow \infty$. Usando il lemma di Jordan si ha

$$Q_1 = \lim_{R \rightarrow \infty} \frac{1}{2i} \oint_{\Gamma_R} \frac{w e^{iw}}{1 + 2w^4} dw = \pi \sum_{\operatorname{Im}(w_k) > 0} \operatorname{Res} \left[\frac{w e^{iw}}{1 + 2w^4}, w_k \right],$$

la somma è effettuata sui residui delle singolarità che hanno parte immaginaria strettamente positiva e che quindi, per sufficientemente grane ($R > |w_k|$), sono interni al percorso Γ_R . La funzione integranda ha quattro poli semplici nelle quattro radici quarte di $w = -1/2$,

$$w_k = \frac{e^{i\pi(2k+1)/4}}{2^{1/4}}, \quad k = 0, 1, 2, 3.$$

Solo w_0 e w_1 appartengono al semipiano delle parti immaginarie positive, quindi

$$Q_1 = \lim_{R \rightarrow \infty} \frac{1}{2i} \oint_{\Gamma_R} \frac{w e^{iw}}{1 + 2w^4} dw = \pi \operatorname{Res} \left[\frac{w e^{iw}}{1 + 2w^4}, w_0 \right] + \pi \operatorname{Res} \left[\frac{w e^{iw}}{1 + 2w^4}, w_1 \right].$$

I residui sono

$$\operatorname{Res} \left[\frac{w e^{iw}}{1 + 2w^4}, w_k \right] = \frac{e^{iw_k}}{8w_k^2},$$

quindi il limite dell'integrale su Γ_R ,

$$\begin{aligned} Q_1 &= \lim_{R \rightarrow \infty} \frac{1}{2i} \oint_{\Gamma_R} \frac{w e^{iw}}{1 + 2w^4} dw = \frac{\pi}{8} \left(\frac{e^{iw_0}}{w_0^2} + \frac{e^{iw_1}}{w_1^2} \right) = \frac{\pi}{8} \left(\frac{\exp(i e^{i\pi/4}/2^{1/4})}{e^{i\pi/2}/2^{1/2}} + \frac{\exp(i e^{3i\pi/4}/2^{1/4})}{e^{3i\pi/2}/2^{1/2}} \right) \\ &= \frac{\pi}{2^{5/2}i} [\exp(i e^{i\pi/4}/2^{1/4}) - \exp(i e^{3i\pi/4}/2^{1/4})] = \frac{\pi}{2^{5/2}i} \left[\exp\left(\frac{-1+i}{2^{3/4}}\right) - \exp\left(\frac{-1-i}{2^{3/4}}\right) \right] \\ &= \frac{\pi}{2^{5/2}i} \exp\left(-\frac{1}{2^{3/4}}\right) (e^{i/2^{3/4}} - e^{-i/2^{3/4}}) \\ Q_1 &= \frac{\pi}{2^{3/2}} \exp\left(-\frac{1}{2^{3/4}}\right) \operatorname{sen}\left(\frac{1}{2^{3/4}}\right). \end{aligned}$$

L'integrale Q_1 è reale, ne consegue che l'integrale completo vale

$$Q = 2\operatorname{Re}(Q_1) = 2Q_1 = \frac{\pi}{\sqrt{2}} \exp\left(-\frac{1}{2^{3/4}}\right) \operatorname{sen}\left(\frac{1}{2^{3/4}}\right).$$

SECONDO PROBLEMA (PUNTEGGIO 6/30)

Si ottenga la somma della serie

$$S = \sum_{j=-\infty}^{\infty} \frac{(-1)^j + 1}{1 + j^2}.$$

SOLUZIONE DEL SECONDO PROBLEMA

La serie ha solo i termini pari, infatti per valori dispari dell'indice il numeratore è nullo, ne consegue che può essere posta nella forma

$$S = 2 \sum_{j=-\infty}^{\infty} \frac{1}{1 + 4j^2}.$$

In termini della funzione

$$f(z) = \frac{2}{1 + 4z^2},$$

si ha

$$S = \sum_{j=-\infty}^{\infty} f(j).$$

Definiamo la funzione

$$F(z) = \pi \frac{\cos(z\pi)}{\operatorname{sen}(z\pi)} f(z),$$

e ne consideriamo gli integrali sulle circonferenze centrate nell'origine di raggio semi-intero

$$C_n = \{z : |z| = n + 1/2\}, \quad n \in \mathbb{N}.$$

All'interno della circonferenza C_n la funzione $F(z)$ ha i poli semplici nei punti dell'insieme $\{z_k = k\}_{k=-n}^n$, dovuti alla funzione seno a denominatore e la coppia $z_{\pm} = \pm i/2$, che rappresenta gli zeri del polinomio a denominatore della funzione $f(z)$. L'integrali su C_n si ottiene con il teorema dei residui e vale

$$\frac{1}{2i\pi} \oint_{C_n} F(z) dz = \sum_{k=-n}^n \operatorname{Res}[F(z), z_k] + \operatorname{Res}[F(z), z_+] + \operatorname{Res}[F(z), z_-].$$

I residui nei punti dell'insieme $\{z_k = k\}_{k=-n}^n$ hanno, per costruzione, i valori corrispondenti ai termini delle due serie la cui somma dà la serie originale S , in particolare si hanno

$$\text{Res}[F(z), z_k] = f(k).$$

I residui nei poli semplici $z_{\pm} = \pm i/2$ valgono

$$\text{Res}[F(z), \pm i/2] = \pi \frac{\cos(\pm i\pi/2)}{\text{sen}(\pm i\pi/2)} \frac{1}{\pm 2i} = \pi \frac{\cosh(\pi/2)}{\text{sen}(i\pi/2)} \frac{1}{2i} = -\pi \frac{\cosh(\pi/2)}{2 \sinh(\pi/2)}.$$

Consideriamo, infine, il limite $n \rightarrow \infty$. Poiché, uniformemente sulle circonferenze C_n , si hanno i limiti

$$\lim_{n \rightarrow \infty} zF(z) \stackrel{\text{unif.}}{=} 0,$$

anche l'integrali della funzione $F(z)$ è infinitesimo, quindi

$$\lim_{n \rightarrow \infty} \oint_{C_n} F(z) dz = 0.$$

In termini dei residui si hanno le identità

$$0 = \sum_{k=-\infty}^{\infty} \text{Res}[F(z), z_k] + \text{Res}[F(z), i/2] + \text{Res}[F(z), -i/2] = \sum_{k=-\infty}^{\infty} f(k) - \pi \frac{\cosh(\pi/2)}{\sinh(\pi/2)},$$

da cui si ottiene la serie originale

$$S = \sum_{k=-\infty}^{\infty} f(k) = \pi \frac{\cosh(\pi/2)}{\sinh(\pi/2)}.$$

TERZO PROBLEMA (PUNTEGGIO 6/30)

Dopo averne definito i domini di convergenza, si ricavino le serie di Laurent centrate in $z = 1$ della funzione

$$f(z) = \frac{1}{z+1} \exp\left(\frac{z+1}{z-1}\right).$$

SOLUZIONE DEL TERZO PROBLEMA

La funzione $f(z)$ ha una singolarità essenziale, dovuta all'esponenziale, in $z = 1$ e un polo semplice in $z = -1$, ne consegue che i domini di convergenza delle serie di Laurent con centro in $z = 1$ sono le corone circolari

$$C_{0,2}(1) = \{z : 0 < |z-1| < 2\}, \quad C_{2,\infty}(1) = \{z : |z-1| > 2\}.$$

LA SERIE DI LAURENT IN $C_{0,2}(1)$

Consideriamo come prima serie quella convergente nella corona $C_{0,2}(1)$. Riscrivendo la variabile z come $(z-1) + 1$ si ha

$$f(z) = \frac{1}{2+(z-1)} \exp\left(\frac{(z-1)+2}{z-1}\right) = \frac{e}{2} \frac{1}{1+(z-1)/2} \exp\left(\frac{2}{z-1}\right).$$

Poiché $z \in C_{0,2}(1)$ vale la condizione

$$0 < |z-1| < 2 \quad \Rightarrow \quad 0 < \frac{|z-1|}{2} < 1,$$

possiamo scrivere il secondo fattore come somma della serie geometrica di ragione $-(z-1)/2$, mentre per il terzo fattore, cioè l'esponenziale si ha il solito sviluppo in serie con raggio di convergenza infinito, si ottiene quindi

$$f(z) = \frac{e}{2} \sum_{j,k=0}^{\infty} \frac{2^{k-j}(-1)^j}{k!} (z-1)^{j-k} \equiv \sum_{m=-\infty}^{\infty} C_m (z-1)^m,$$

dove $\{C_m\}_{m=-\infty}^{\infty}$ è l'insieme dei coefficienti di Laurent. Questi ultimi si ottengono nella forma di serie, ovvero

$$C_m = \frac{e}{2} \sum_{j,k=0}^{\infty} \frac{2^{k-j}(-1)^j}{k!} \delta_{j-k,m} = \frac{e}{2} \sum_{j,k=0}^{\infty} \frac{2^{k-j}(-1)^j}{k!} \delta_{j,k+m}.$$

Poiché le somme si hanno solo per $j, k \geq 0$ è necessario considerare esplicitamente i casi in cui l'indice di Laurent m sia negativo e non negativo. Infatti dalla condizione $k = j - m$, imposta dalla delta di Kronecker, essendo $j \geq 0$, si ottiene $k \geq -m$. Quest'ultima condizione, per valori di $m \geq 0$, non dà alcun vincolo in quanto $k \geq 0$. Invece, se $m \leq -1$, si ha $k \geq -m = |m|$. Ne consegue che i coefficienti di Laurent sono

$$C_m = \begin{cases} \frac{e}{2} \sum_{k=0}^{\infty} \frac{2^{-m}(-1)^{k+m}}{k!} = \frac{e}{2} \left(-\frac{1}{2}\right)^m \sum_{k=0}^{\infty} \frac{(-1)^k}{k!} = -\left(-\frac{1}{2}\right)^{m+1} & m \geq 0 \\ \frac{e}{2} \sum_{k=|m|}^{\infty} \frac{2^{-m}(-1)^{k+m}}{k!} = -\left(-\frac{1}{2}\right)^{m+1} \left(1 - e \sum_{k=0}^{|m|-1} \frac{(-1)^k}{k!}\right) & m \leq -1 \end{cases}$$

LA SERIE DI LAURENT IN $C_{2,\infty}(1)$

Riscrivendo, anche in questo caso, la variabile z come $(z-1) + 1$ si ha

$$f(z) = \frac{1}{2+(z-1)} \exp\left(\frac{(z-1)+2}{z-1}\right) = \frac{e}{z-1} \frac{1}{1+2/(z-1)} \exp\left(\frac{2}{z-1}\right).$$

Poiché $z \in C_{2,\infty}(1)$ vale la condizione

$$2 < |z-1| < \infty \quad \Rightarrow \quad 1 < \frac{|z-1|}{2} < \infty \quad \Rightarrow \quad \infty^{-1} = 0 < \frac{2}{|z-1|} < 1 = 1^{-1},$$

quindi il secondo fattore è la somma della serie geometrica di ragione $-2/(z-1)$, mentre per il terzo fattore, come prima, si ha lo sviluppo in serie con raggio di convergenza infinito, si ha

$$f(z) = \frac{e}{z-1} \sum_{j,k=0}^{\infty} \frac{2^{k+j}(-1)^j}{k!} = e \sum_{j,k=0}^{\infty} \frac{2^{k+j}(-1)^j}{k!} (z-1)^{-k-j-1} \equiv \sum_{m=-\infty}^{\infty} D_m (z-1)^m,$$

$\{D_m\}_{m=-\infty}^{\infty}$ è l'insieme dei coefficienti di Laurent. È facile notare che sono presenti solo potenze negative, ovvero $D_m = 0$ se $m \geq 0$. I coefficienti con indici negativi, $m \leq -1$, sono

$$C_m = e \sum_{j,k=0}^{\infty} \frac{2^{k+j}(-1)^j}{k!} \delta_{m,-k-j-1}.$$

Poiché la delta di Kronecker impone $k = -m - j - 1 = |m| - j - 1$ e $j, k \geq 0$, si ha $k \leq |m| - 1$, ovvero, posto $j = -k - m - 1$, si ottengono i coefficienti di Laurent

$$D_m = \begin{cases} 0 & m \geq 0 \\ e(-2)^{-m-1} \sum_{k=0}^{|m|-1} \frac{(-1)^k}{k!} & m \leq -1 \end{cases}.$$

QUARTO PROBLEMA (PUNTEGGIO 6/30)

Si determinino autovalori e autovettori dell'operatore

$$\hat{A} = |e_1\rangle\langle e_2| - |e_2\rangle\langle e_1|,$$

definito in uno spazio di Hilbert a tre dimensioni in termini dei vettori dell'insieme ortonormale $\{|e_k\rangle\}_{k=1}^3$.

Si dimostri inoltre l'identità

$$\hat{A}^{2n+1} = (-1)^n \hat{A}, \quad \forall n \in \mathbb{N}.$$

SOLUZIONE DEL QUARTO PROBLEMA

Descriviamo due procedure risolutive.

PRIMA PROCEDURA RISOLUTIVA DEL QUARTO PROBLEMA

La rappresentazione del generico autovettore $|v\rangle$ rispetto alla base ortonormale $\{|e_k\rangle\}_{k=1}^3$ è

$$|v\rangle = \sum_{k=1}^3 \langle e_k|v\rangle |e_k\rangle \equiv v^k |e_k\rangle.$$

Usando questa rappresentazione nell'equazione agli autovalori per l'operatore \hat{A} , si ottiene l'equazione secolare, ovvero l'equazione che definisce gli autovalori. Infatti si ha

$$\begin{aligned} \hat{A}|v\rangle &= \lambda|v\rangle \\ \hat{A}(v^k |e_k\rangle) &= v^k \hat{A}|e_k\rangle = \lambda(v^j |e_j\rangle) \\ v^2 |e_1\rangle - v^1 |e_2\rangle &= \lambda(v^1 |e_1\rangle + v^2 |e_2\rangle + v^3 |e_3\rangle). \end{aligned}$$

L'identità finale implica le tre equazioni

$$v^2 = \lambda v^1, \quad -v^1 = \lambda v^2, \quad \lambda v^3 = 0,$$

da cui, posto $v^1 = 1$, $v^3 = 0$, che verifica la terza equazione, ed eliminando v^2 dalle prime due, si ottiene da queste l'equazione per gli autovalori, cioè

$$\begin{cases} v^2 = \lambda \\ -1 = \lambda v^2 \end{cases} \Rightarrow \lambda^2 = -1 \Rightarrow \lambda_{\pm} = \pm i.$$

D'altro canto, con $v^3 \neq 0$, ad esempio $v^3 = 1$, dall'equazione $\lambda v^3 = 0$ si ottiene il terzo autovalore $\lambda_0 = 0$, che sostituito nelle prime due dà $v^1 = v^2 = 0$. In definitiva, gli autovalori sono $\lambda_0 = 0$ e $\lambda_{\pm} = \pm i$. Da questi, usando le equazioni precedenti, si calcolano i coefficienti degli autovettori come

$$\begin{array}{lll} v_+^1 = 1/\sqrt{2} & v_-^1 = 1/\sqrt{2} & v_0^1 = 0 \\ v_+^2 = i/\sqrt{2} & v_-^2 = -i/\sqrt{2} & v_0^2 = 0 \\ v_+^3 = 0 & v_-^3 = 0 & v_0^3 = 1 \end{array},$$

quindi gli autovettori sono

$$|v_{\pm}\rangle = \frac{|e_1\rangle \pm i|e_2\rangle}{\sqrt{2}}, \quad |v_0\rangle = |e_3\rangle.$$

Poiché l'operatore \hat{A} è evidentemente antihermitiano, è quindi normale, come si può anche evincere dal fatto che gli autovettori sono ortonormali, possiamo allora usare la rappresentazione spettrale

$$\hat{A} = \sum_{\alpha=+,-,0} \lambda_{\alpha} \hat{P}_{\alpha},$$

dove $\{\hat{P}_+, \hat{P}_-, \hat{P}_0\}$ è un insieme di proiettori normali e tali che la loro somma sia l'identità, cioè

$$\sum_{\alpha=+,-,0} \lambda_{\alpha} \hat{P}_{\alpha} = \hat{I}.$$

La potenza dispari $2n + 1$ dell'operatore, con $n \in \mathbb{N}$, è un operatore che ha la rappresentazione spettrale

$$\hat{A}^{2n+1} = \sum_{\alpha=+,-,0} \lambda_{\alpha}^{2n+1} \hat{P}_{\alpha},$$

le potenze degli autovalori sono

$$\begin{aligned} \lambda_+^{2n+1} &= i^{2n+1} = i^{2n} i = (-1)^n i = (-1)^n \lambda_+, \\ \lambda_-^{2n+1} &= (-i)^{2n+1} = (-i)^{2n} (-i) = (-1)^n (-i) = (-1)^n \lambda_-, \\ \lambda_0^{2n+1} &= 0 = (-1)^n 0 = (-1)^n \lambda_0, \end{aligned}$$

da cui

$$\hat{A}^{2n+1} = \sum_{\alpha=+,-,0} \lambda_{\alpha}^{2n+1} \hat{P}_{\alpha} = (-1)^n \sum_{\alpha=+,-,0} \lambda_{\alpha} \hat{P}_{\alpha} = (-1)^n \hat{A},$$

che è l'identità che si voleva dimostrare.

SECONDA PROCEDURA RISOLUTIVA DEL QUARTO PROBLEMA

La matrice A che rappresenta l'operatore rispetto alla base ortonormale $\{|e_k\rangle\}_{k=1}^3$ è

$$A = \begin{pmatrix} \langle e_1 | \hat{A} | e_1 \rangle & \langle e_1 | \hat{A} | e_2 \rangle & \langle e_1 | \hat{A} | e_3 \rangle \\ \langle e_2 | \hat{A} | e_1 \rangle & \langle e_2 | \hat{A} | e_2 \rangle & \langle e_2 | \hat{A} | e_3 \rangle \\ \langle e_3 | \hat{A} | e_1 \rangle & \langle e_3 | \hat{A} | e_2 \rangle & \langle e_3 | \hat{A} | e_3 \rangle \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 \\ -1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$$

Calcoliamo gli autovalori risolvendo l'equazione secolare

$$\begin{aligned} \det(A - \lambda I) &= 0 \\ \begin{pmatrix} -\lambda & 1 & 0 \\ -1 & -\lambda & 0 \\ 0 & 0 & -\lambda \end{pmatrix} &= 0 \\ -\lambda(\lambda^2 + 1) &= 0, \end{aligned}$$

si hanno i tre autovalori

$$\lambda_{\pm} = \pm i, \quad \lambda_0 = 0.$$

Gli autovettori corrispondenti sono

$$u_+ = \frac{1}{\sqrt{2}} \begin{pmatrix} 1 \\ i \\ 0 \end{pmatrix}, \quad u_- = \frac{1}{\sqrt{2}} \begin{pmatrix} 1 \\ -i \\ 0 \end{pmatrix}, \quad u_0 = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix}.$$

La matrice A_d che rappresenta l'operatore \hat{A} rispetto alla base dei suoi autovettori, che rappresentano una base ortonormale, è ovviamente diagonale, ovvero si ha

$$A_d = \text{diag}(i, -i, 0).$$

In generale, la matrice A , che rappresenta lo stesso operatore \hat{A} rispetto ad una base ortonormale generica, ha con la matrice A_d le seguenti relazioni

$$A_d = U^\dagger A U, \quad A = U A_d U^\dagger,$$

dove U è la matrice unitaria, in quanto l'operatore è normale, che definisce il passaggio dalla base degli autovettori a quella generica. La potenza dispari $2n + 1$, con $n \in \mathbb{N}$, della matrice diagonale A_d è

$$A_d^{2n+1} = \text{diag}(i^{2n+1}, (-i)^{2n+1}, 0) = (-1)^n \text{diag}(i, -i, 0) = (-1)^n A_d,$$

verifica quindi l'identità che vorremmo dimostrare per l'operatore \hat{A} . Consideriamo la potenza $2n + 1$, con $n \in \mathbb{N}$, della matrice A e usiamo, sia la sua relazione con A_d , che l'identità tra la stessa matrice A_d e la sua potenza $(2n + 1)$ -esima, avremo

$$A^{2n+1} = \underbrace{(U A_d U^\dagger)(U A_d U^\dagger) \cdots (U A_d U^\dagger)}_{2n+1 \text{ volte}} = U A_d^{2n+1} U^\dagger = (-1)^n U^\dagger A_d U = (-1)^n A.$$

Il fatto che questa identità sia stata ottenuta per una rappresentazione generica ne dimostra la validità per l'operatore.

QUINTO PROBLEMA (PUNTEGGIO 6/30)

Si ricavano gli autovalori della matrice 2×2 M , definita dalla serie

$$M = \sum_{k=0}^{\infty} \frac{1}{k!} (\alpha \sigma_1 + \beta \sigma_2 + \gamma \sigma_3)^k,$$

dove σ_1, σ_2 e σ_3 sono le tre matrici di Pauli e α, β e γ sono tre parametri reali.

SOLUZIONE DEL QUINTO PROBLEMA

Sfruttando l'algebra delle matrici di Pauli, in particolare il fatto che siano anticommutanti e abbiano quadrato uguale all'identità I , ovvero

$$\{\sigma_j, \sigma_k\} = 2\delta_{jk}I,$$

si ha che il quadrato della combinazione delle matrici di Pauli è proporzionale all'identità, cioè

$$(\alpha\sigma_1 + \beta\sigma_2 + \gamma\sigma_3)^2 = (\alpha^2 + \beta^2 + \gamma^2)I.$$

Ne consegue che le potenze pari sono anch'esse proporzionali all'identità, mentre quelle dispari sono proporzionali alla combinazione iniziale, ovvero, $\forall n \in \mathbb{N}$,

$$\begin{aligned}(\alpha\sigma_1 + \beta\sigma_2 + \gamma\sigma_3)^{2n} &= (\alpha^2 + \beta^2 + \gamma^2)^n I, \\(\alpha\sigma_1 + \beta\sigma_2 + \gamma\sigma_3)^{2n+1} &= (\alpha^2 + \beta^2 + \gamma^2)^n (\alpha\sigma_1 + \beta\sigma_2 + \gamma\sigma_3).\end{aligned}$$

Alla luce di questi risultati, scriviamo la serie che definisce la matrice M , separando i contributi pari e dispari

$$M = I \sum_{n=0}^{\infty} \frac{(\alpha^2 + \beta^2 + \gamma^2)^n}{(2n)!} + (\alpha\sigma_1 + \beta\sigma_2 + \gamma\sigma_3) \sum_{n=0}^{\infty} \frac{(\alpha^2 + \beta^2 + \gamma^2)^n}{(2n+1)!}.$$

Osserviamo che le due serie possono essere ricondotte alle serie di Taylor delle funzioni coseno iperbolico e seno iperbolico di $x \equiv \sqrt{\alpha^2 + \beta^2 + \gamma^2}$, infatti

$$\begin{aligned}M &= I \sum_{n=0}^{\infty} \frac{(\sqrt{\alpha^2 + \beta^2 + \gamma^2})^{2n}}{(2n)!} + \frac{\alpha\sigma_1 + \beta\sigma_2 + \gamma\sigma_3}{\sqrt{\alpha^2 + \beta^2 + \gamma^2}} \sum_{n=0}^{\infty} \frac{(\sqrt{\alpha^2 + \beta^2 + \gamma^2})^{2n+1}}{(2n+1)!} \\&= I \cosh(\sqrt{\alpha^2 + \beta^2 + \gamma^2}) + (\alpha\sigma_1 + \beta\sigma_2 + \gamma\sigma_3) \frac{\sinh(\sqrt{\alpha^2 + \beta^2 + \gamma^2})}{\sqrt{\alpha^2 + \beta^2 + \gamma^2}} \\&= I \cosh(x) + (\alpha\sigma_1 + \beta\sigma_2 + \gamma\sigma_3) \frac{\sinh(x)}{x},\end{aligned}$$

in forma matriciale si ha

$$M = \begin{pmatrix} \cosh(x) + \gamma \sinh(x)/x & (\alpha - i\beta) \sinh(x)/x \\ (\alpha + i\beta) \sinh(x)/x & \cosh(x) - \gamma \sinh(x)/x \end{pmatrix}.$$

Gli autovalori si ottengono come soluzioni dell'equazione secolare,

$$\begin{aligned}\det(M - \lambda I) &= 0 \\(\cosh(x) - \lambda)^2 - \gamma^2 \frac{\sinh(x)}{x^2} - (\alpha^2 + \beta^2) \frac{\sinh^2(x)}{x^2} &= 0 \\(\cosh(x) - \lambda)^2 - (\alpha^2 + \beta^2 + \gamma^2) \frac{\sinh^2(x)}{x^2} &= 0 \\(\cosh(x) - \lambda)^2 - \sinh^2(x) &= 0,\end{aligned}$$

dove si è usata l'identità $x^2 = \alpha^2 + \beta^2 + \gamma^2$. In definitiva i due autovalori sono

$$\lambda_{\pm} = \cosh(x) \pm \sinh(x) = e^{\pm x}.$$

SESTO PROBLEMA (PUNTEGGIO 6/30)

Usando le serie di Fourier delle funzioni $f(x) = x^2$ e $g(x) = x^4$, si calcoli la somma della serie

$$T = \sum_{k=1}^{\infty} \frac{(-1)^k}{(2k)^4}.$$

SOLUZIONE DEL SESTO PROBLEMA

Entrambe le funzioni $f(x) = x^2$ e $g(x) = x^4$ sono pari, le serie di Fourier hanno quindi solo termini con le funzioni coseno, ovvero

$$f(x) \sim \frac{a_0}{2} + \sum_{j=1}^{\infty} a_j \cos(kx), \quad g(x) \sim \frac{c_0}{2} + \sum_{j=1}^{\infty} c_j \cos(kx),$$

i coefficienti sono dati dagli integrali

$$a_j = \frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} f(x) \cos(jx) dx, \quad c_j = \frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} g(x) \cos(jx) dx.$$

Iniziamo con il coefficiente "zero" della funzione $f(x)$, si ha

$$a_0 = \frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} f(x) dx = \frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} x^2 dx = \frac{2\pi^2}{3}.$$

I coefficienti con indice $j > 0$ si ottengono integrando, iterativamente per parti, ovvero

$$\begin{aligned} a_j &= \frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} f(x) \cos(jx) dx = \frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} x^2 \cos(jx) dx \\ &= \frac{1}{\pi} \left(\underbrace{x^2 \frac{\text{sen}(jx)}{j}}_0 \Big|_{-\pi}^{\pi} - \frac{2}{j} \int_{-\pi}^{\pi} x \text{sen}(jx) dx \right) = -\frac{2}{j\pi} \int_{-\pi}^{\pi} x \text{sen}(jx) dx \\ &= -\frac{2}{j\pi} \left(-x \frac{\cos(jx)}{j} \Big|_{-\pi}^{\pi} + \frac{1}{j} \underbrace{\int_{-\pi}^{\pi} \cos(jx) dx}_0 \right) = (-1)^j \frac{4}{j^2}, \end{aligned}$$

quindi la serie di Fourier è

$$f(x) = x^2 \sim \frac{\pi^2}{3} + 4 \sum_{j=1}^{\infty} \frac{(-1)^j}{j^2} \cos(jx).$$

Il primo coefficiente della funzione $g(x)$ è

$$c_0 = \frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} g(x) dx = \frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} x^4 dx = \frac{2\pi^4}{5}.$$

I coefficienti c_j con $j > 0$ sono

$$\begin{aligned} c_j &= \frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} g(x) \cos(jx) dx = \frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} x^4 \cos(jx) dx \\ &= \frac{1}{\pi} \left(\underbrace{x^4 \frac{\text{sen}(jx)}{j}}_0 \Big|_{-\pi}^{\pi} - \frac{4}{j} \int_{-\pi}^{\pi} x^3 \text{sen}(jx) dx \right) = -\frac{4}{j\pi} \int_{-\pi}^{\pi} x^3 \text{sen}(jx) dx \\ &= -\frac{4}{j\pi} \left(\underbrace{-x^3 \frac{\cos(jx)}{j}}_{-2\pi^3(-1)^j/j} \Big|_{-\pi}^{\pi} + \frac{3}{j} \int_{-\pi}^{\pi} x^2 \cos(jx) dx \right) = \frac{8\pi^2}{j^2} (-1)^j - \frac{12}{j^2\pi} \int_{-\pi}^{\pi} x^2 \cos(jx) dx \\ &= \frac{8\pi^2}{j^2} (-1)^j - \frac{12}{j^2\pi} \left(\underbrace{x^2 \frac{\text{sen}(jx)}{j}}_0 \Big|_{-\pi}^{\pi} - \frac{2}{j} \int_{-\pi}^{\pi} x \text{sen}(jx) dx \right) = \frac{8\pi^2}{j^2} (-1)^j + \frac{24}{j^3\pi} \int_{-\pi}^{\pi} x \text{sen}(jx) dx \\ &= \frac{8\pi^2}{j^2} (-1)^j + \frac{24}{j^3\pi} \left(\underbrace{-x \frac{\cos(jx)}{j}}_{-2\pi(-1)^j/j} \Big|_{-\pi}^{\pi} + \frac{1}{j} \underbrace{\int_{-\pi}^{\pi} \cos(jx) dx}_0 \right) = \frac{8\pi^2}{j^2} (-1)^j - \frac{48}{j^4} (-1)^j \\ &= (-1)^j \frac{8}{j^2} \left(\pi^2 - \frac{6}{j^2} \right), \end{aligned}$$

da cui si ha serie di Fourier

$$g(x) = x^4 \sim \frac{\pi^4}{5} + 8 \sum_{j=1}^{\infty} \frac{(-1)^j}{j^2} \left(\pi^2 - \frac{6}{j^2} \right) \cos(jx).$$

Poiché la funzione $g(x)$ è continua, la serie converge puntualmente in nell'intervallo $(-\pi, \pi)$. Per ottenere una serie a segni alterni, valutiamo la funzione $g(x)$ e di conseguenza la serie di Fourier, in $x = \pi/2$,

$$g(\pi/2) = \frac{\pi^4}{16} = \frac{\pi^4}{5} + 8 \sum_{j=1}^{\infty} \frac{(-1)^j}{j^2} \left(\pi^2 - \frac{6}{j^2} \right) \cos(j\pi/2),$$

i termini dispari sono nulli, mentre quelli pari hanno segni alterni in virtù della funzione $\cos(j\pi/2)$, infatti

$$\frac{\pi^4}{16} = \frac{\pi^4}{5} + 8 \sum_{k=1}^{\infty} \frac{(-1)^{2k}}{(2k)^2} \left(\pi^2 - \frac{6}{(2k)^2} \right) \cos(k\pi) = \frac{\pi^4}{5} + 8\pi^2 \sum_{k=1}^{\infty} \frac{(-1)^k}{(2k)^2} - 48 \sum_{k=1}^{\infty} \frac{(-1)^k}{(2k)^4},$$

l'ultima è la serie cercata,

$$\sum_{k=1}^{\infty} \frac{(-1)^k}{(2k)^4} = \frac{1}{48} \left(\frac{11\pi^4}{80} + 8\pi^2 \sum_{k=1}^{\infty} \frac{(-1)^k}{(2k)^2} \right).$$

La serie a secondo membro può essere calcolata sfruttando la serie di Fourier della funzione $f(x)$ valutata in $x = \pi/2$. Anche in questo caso la continuità della funzione garantisce la convergenza puntuale

$$f(\pi/2) = \frac{\pi^2}{4} = \frac{\pi^2}{3} + 4 \sum_{j=1}^{\infty} \frac{(-1)^j}{j^2} \cos(j\pi/2),$$

sono non nulli solo i termini pari,

$$\frac{\pi^2}{4} = \frac{\pi^2}{3} + 4 \sum_{k=1}^{\infty} \frac{(-1)^{2k}}{(2k)^2} \cos(k\pi) = \frac{\pi^2}{3} + 4 \sum_{k=1}^{\infty} \frac{(-1)^k}{(2k)^2},$$

ovvero

$$\sum_{k=1}^{\infty} \frac{(-1)^k}{(2k)^2} = -\frac{\pi^2}{48}.$$

Sostituendo questo risultato nell'espressione della serie cercata, si ha il risultato finale

$$\sum_{k=1}^{\infty} \frac{(-1)^k}{(2k)^4} = \frac{1}{48} \left(\frac{11\pi^4}{80} - \frac{\pi^4}{6} \right) = -\frac{7\pi^4}{11520}.$$